

SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONE DEI DISPOSTI IN MATERIA DI LEGGE SULLE COMMESSE PUBBLICHE (art. 45a cpv. 5 LCPubb)

Ogni offerente, subappaltatore, committente, membro dei suoi organi, dipendente, ausiliario, ha l'obbligo di segnalare i fatti che potrebbero determinare l'apertura di una procedura di sanzione ai sensi della presente legge (art. 45a cpv. 5 LCPubb).

Dati base

Committente:

Genere di commessa:

Oggetto:

Offerenti coinvolti:

.....

.....

Presunta infrazione:

Committente sussidiato: Violazione della legge da parte di committenti assoggettati per sussidio.
(art. 45 cpv. 1 LCPubb)

Sanzioni amministrative: Rifiutare di fornire indicazioni o documentazione oppure fornire false indicazioni o informazioni richieste dalla LCPubb, dal bando o dal committente (lett. a);
 Disattendere le procedure richieste dalla LCPubb per l'assegnazione di commesse o i relativi ordini delle Autorità o dei servizi preposti alla sua applicazione (lett. b);
 Disattendere il requisito di sede o domicilio (lett. c);
 Eseguire la commessa in modo illecito, segnatamente con personale o mezzi abusivi (lett. d);
 Disattendere la disciplina in materia di preimplicazione e ricusa, di appalto generale e totale, di consorzi (lett. e);
 Disattendere la disciplina in materia di subappalto, nel senso definito dall'art 24 cpv. 1 LCPubb (lett. f);
 Avere commesso reati in relazione alla commessa o alla sua esecuzione (lett. g);
 Omettere di segnalare fatti che potrebbero determinare l'apertura di una procedura di sanzione amministrativa o penale ai sensi della presente legge (lett. h);
 Altro

Sanzioni penali: Omette fraudolentemente di fornire indicazioni o documentazione (lett. a);
 Fornisce false indicazioni o informazioni richieste dalla LCPubb, dal bando o dal committente su fatti determinanti allo scopo di legittimare la sua partecipazione o l'aggiudicazione di commesse pubbliche (lett. b);
 Procedo a un subappalto non autorizzato o esegue una commessa con personale o mezzi non propri e violando il requisito di domicilio e sede in Svizzera allo scopo di conseguire un indebito profitto (lett. c);
 Viola le norme della presente legge in materia di preimplicazione o ricusa allo scopo di conseguire un indebito profitto (lett. d).

Descrizione delle circostanze della segnalazione

Data e ora:

Luogo:

Descrizione:

Documentazione ed eventuali altri elementi a supporto della segnalazione

Nota bene: La segnalazione deve essere precisa, completa e circostanziata affinché la richiesta possa essere trattata con la massima celerità.

Allegato 1:

Allegato 2:

Allegato 3:

Allegato 4:

Allegato 5:

Allegato 6:

Allegato 7:

Allegato 8:

Allegato 9:

Allegato 10:

Generalità dell'autorità, ditta o persona che inoltra la segnalazione *

Nome e cognome:

Indirizzo:

Telefono:

E-mail:

* Le generalità del segnalante privato non saranno divulgate a terzi e sono ad uso esclusivo delle autorità a fini di inchiesta.

Avvertenze

- Il Consiglio di Stato per il tramite dell'Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche (UVCP), secondo gli artt. 46 LCPubb e 61 RLCPubb/CIAP, funge da autorità di vigilanza il cui potere di controllo è sussidiario per rapporto a quello svolto dall'autorità giudiziaria. In altre parole, l'intervento dell'autorità di vigilanza è riservato ai casi in cui non sia possibile promuovere una normale procedura ricorsuale.
- Le disposizioni relative alle conseguenze in caso di inosservanza della legislazione in materia di commesse pubbliche sono trattate agli artt. 45, 45a e 45b LCPubb.
- Il segnalante non è parte della procedura e non ha diritto, così come i terzi, a ricevere informazioni sullo svolgimento di procedure di vigilanza.
- Chiunque denuncia all'autorità come colpevole di un crimine o di un delitto una persona che egli sa innocente, per provocare contro di essa un procedimento penale, oppure chiunque in altro modo ordisce mene subdole per provocare un procedimento penale contro una persona che egli sa innocente, è punito con una pena detentiva o una pena pecuniaria. Se la denuncia mendace concerne una contravvenzione, la pena è una pena detentiva sino a tre anni o una pena pecuniaria (art. 303 del *Codice penale svizzero* del 21 dicembre 1937 – RS 311.0).

Il presente formulario è da spedire all'indirizzo:

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Servizi generali
Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche
Via Franco Zorzi 13
6501 Bellinzona

Può anche essere firmato, scansionato e trasmesso all'indirizzo elettronico: dt-uvcp@ti.ch. Non possono essere prese in considerazione segnalazioni anonime.

(Luogo e data)

(Firma)